

Nota integrativa del Bilancio chiuso al 31/12/2014

Premessa

Il bilancio della Comunità Missionaria per lo Sviluppo (Co.Mi.Vi.S.) O.N.G. è stato redatto facendo riferimento alle indicazioni delle *"Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit"* predisposte dall'Agenzia per il Terzo settore, ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto della gestione, dalla presente Nota integrativa e dalla Relazione di missione.

Lo Stato Patrimoniale ripropone lo schema a liquidità crescente, similmente a quanto previsto per le società dall'art. 2424 del Codice civile; particolare differente e rilevante è invece l'esposizione del Patrimonio netto con il criterio della libertà o meno della disponibilità.

Il Rendiconto della gestione a proventi ed oneri mostra, a sezioni contrapposte, lo svolgimento delle attività dell'Associazione, suddivise per aree di gestione.

La Nota integrativa ha la funzione di illustrare o integrare i dati e le informazioni contenute nello Stato Patrimoniale e nel Rendiconto della Gestione.

La Relazione di missione ha la funzione di integrare gli altri documenti di bilancio per garantire un'adeguata rendicontazione sull'operato della ONG e sui risultati ottenuti, con una prospettiva centrata sul perseguimento della missione istituzionale.

Si evidenzia che i dati esposti nel presente bilancio non sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente. L'adeguamento alle indicazioni contenute nelle Linee guida dell'Agenzia per il Terzo Settore hanno richiesto una diversa rappresentazione contabile dei fatti di gestione rispetto all'esercizio 2013. Pertanto a partire dal 01/01/2014:

- **Le donazioni e contributi con specifico vincolo di destinazione, nonché i loro utilizzi, sono state imputate direttamente al patrimonio vincolato, senza transitare per il Rendiconto della Gestione, come invece è avvenuto fino al 31/12/2013;**
- **Le liberalità non vincolate (cioè erogate senza che un vincolo o una condizione, imposta dal donatore, ne limitino l'utilizzo) sono state imputate ai proventi e quindi transitano nel Rendiconto della Gestione.**

Come previsto dalle *Linee Guida*, la classificazione dei proventi avviene in base alla loro origine, mentre la classificazione degli oneri avviene mediante ripartizione per aree gestionali.

Le aree di gestione evidenziate nel rendiconto della gestione sono le seguenti:

Attività istituzionale tipica: è l'attività svolta dalla ONG secondo le indicazioni statutarie;

in particolare la "valorizzazione integrale della persona, svolgendo e promuovendo progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo, sostenendo attività sociali e di promozione umana già in essere nelle missioni CMV, attraverso la formazione di persone in grado di costruire relazioni sociali all'interno di reti di sviluppo".

Attività promozionali e occasionali di raccolta fondi: si tratta dell'attività svolta occasionalmente (come ad esempio la realizzazione di specifiche campagne di sensibilizzazione, iniziative culturali e sociali) allo scopo di ottenere contributi ed elargizioni da destinare al perseguimento dei fini istituzionali.



- 2) *Attività accessorie:* è l'area che accoglie attività diverse da quella istituzionale, ma complementari ed integrative rispetto alla stessa, in quanto in grado di garantire alla ONG risorse utili a perseguire le finalità espresse nello statuto;
- 3) *Attività di gestione finanziaria e patrimoniale:* è l'area che accoglie attività finanziarie e patrimoniali strumentali all'attività della ONG.
- 4) *Attività di natura straordinaria:* è l'area che evidenzia gli oneri e i proventi di natura straordinaria strumentali all'attività istituzionale.
- 5) *Attività di supporto generale:* è l'area relativa alla direzione e conduzione che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne determinano il divenire. Il presente bilancio è redatto in unità di Euro.

Principali agevolazioni fiscali di cui beneficia l'Associazione

L'Associazione beneficia delle agevolazioni fiscali previste per le Onlus (Organizzazioni non lucrative di utilità sociale), tra cui si ricordano principalmente:

- la non imponibilità alle imposte dirette (IRES e IRAP) dei proventi relativi all'attività istituzionale e dei proventi derivanti da attività direttamente connesse (art. 150 del D.P.R. 917/1986);
- l'esenzione da IVA per gli acquisti a titolo gratuito di beni (art. 10 del D.P.R. 633/1972);
- l'esenzione dall'imposta di bollo (art. 27-bis tabella allegata al D.P.R. 642/1972);
- l'esenzione dall'imposta sulle successioni e donazioni (art. 3, comma 1, d.lgs. 346/1990).

Le erogazioni in denaro effettuate a favore dell'Associazione sono detraibili dal reddito delle persone fisiche nella misura del 26% nel limite annuo di € 30.000,00 (art. 15, comma 1-1, D.P.R. 917/1986); per le imprese fino ad € 30.000,00 o al 2 per cento del reddito dichiarato (art. 100, comma 2, lett. h, D.P.R. 917/86). In alternativa, persone fisiche e imprese possono usufruire del regime di deducibilità introdotto dall'art. 14 del D.L. 35/2005, secondo cui le erogazioni liberali in denaro e/o in natura sono deducibili nel limite del 10 per cento del reddito dichiarato e comunque nella misura massima di € 70.000,00.

L'Associazione partecipa alla ripartizione dei fondi del 5 per mille.

Criteri di valutazione

Nella redazione del presente bilancio sono stati adottati i criteri di valutazione e classificazione previsti dagli artt. 2423 e segg. c.c. e dal Principio contabile per gli enti non profit n. 1, emanato nel corso del 2011 congiuntamente dall'Organismo Italiano di Contabilità, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Agenzia per il Terzo settore. I criteri di valutazione si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente, e più in particolare:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti diretti effettuati nel



corso degli esercizi in base alla loro prevista utilità futura e imputati direttamente alle singole voci. Nel caso in cui risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito rivalutazioni monetarie o economiche né deroghe ai sensi dell'art. 2423 e 2423 bis c.c.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori. I costi così rappresentati non hanno subito rivalutazioni monetarie o economiche né deroghe ai sensi dell'art. 2423 e 2423 bis c.c.

Le quote di ammortamento imputate a Rendiconto della Gestione sono calcolate in maniera sistematica e costante sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica stimata dei cespiti. Le quote di ammortamento per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio sono ridotte del 50% in considerazione del minor utilizzo.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Rendiconto della Gestione, ad eccezione di quelli aventi natura incrementativa che sono attribuiti al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla vita utile residua degli stessi.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono iscritte al costo di acquisizione o sottoscrizione con rettifica in diminuzione qualora presentino perdite durature di valore.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, che corrisponde al valore nominale, al netto del relativo fondo di svalutazione, stanziato ove ritenuto opportuno.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono iscritte al minore tra il valore FIFO (first in first out) ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Disponibilità liquide

Sono iscritte in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a più esercizi: essi sono determinati con il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.



Patrimonio netto

Viene esposto con il criterio della disponibilità e dei vincoli attribuibili alle sue componenti.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Proventi, spese e oneri

I proventi per contributi sono riconosciuti al momento della certezza di conseguimento, che normalmente coincide con il trasferimento delle somme di denaro o con la deliberazione dell'Ente erogante.

I proventi finanziari sono riconosciuti in base al principio di competenza temporale, con la rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Le spese e gli oneri sono inseriti in bilancio secondo il principio di competenza, considerando anche quelli conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Imposte dell'esercizio

Le imposte sono iscritte in contabilità secondo le aliquote e le norme vigenti.

Deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c. c.

Non sono state effettuate deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Commento alle principali voci dello stato patrimoniale ed alle variazioni intervenute

Riportiamo di seguito un commento alle principali voci dell'attivo e del passivo.

ATTIVITA'

Immobilizzazioni immateriali

Non vi sono immobilizzazioni immateriali scritte in bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2013	15.179
Saldo al 31/12/2014	14.719
Variazione	460

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono, a macchine d'ufficio elettroniche. Rispetto al precedente esercizio il saldo è diminuito per effetto degli ammortamenti pari ad € 460.



Immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie scritte in bilancio

Attivo corrente

Crediti

Saldo al 31/12/2013	22.500
Saldo al 31/12/2014	22.912
Variazione	412

I crediti si riferiscono prevalentemente a convenzioni e impegni relativi al servizio civile all'estero nelle missioni di Lima (Perù) e Belo Horizonte (Brasile) e alla convenzione del servizio in missione dei fedeli laici. I crediti oltre l'esercizio successivo per € 9.050 si riferiscono ad un fondo di accumulo per somme rimborsate, ma non svincolabili a breve.

Attività finanziarie non immobilizzate

Non vi sono attività finanziarie non immobilizzate iscritte in bilancio.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	541.965
Saldo al 31/12/2014	552.274
Variazione	10.309

Le disponibilità liquide sono costituite dai saldi attivi dei conti correnti bancari liberi e vincolati per € 541.747 e da cassa per € 10.526.

Per quanto riguarda le somme depositate nei conti correnti vincolati, queste riguardano il fondo di dotazione dell'Ente per € 55.000 e la destinazione di € 25.000, somma questa disponibile e successivamente vincolata per decisione degli organi istituzionali.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2013	0
Saldo al 31/12/2014	1.631
Variazione	1.631

I risconti attivi ammontano a € 1.631 e si riferiscono principalmente a premi assicurativi per la responsabilità civile dei volontari e a spese telefoniche di competenza dell'esercizio.



PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è stato ripartito tenendo conto della necessità di evidenziare il Fondo di dotazione, la parte di patrimonio che risulta vincolata per disposizione di terzi e degli organi istituzionali ed il patrimonio libero.

Le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto rispetto all'esercizio precedente sono dettagliate nel prospetto che segue:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo iniziale</i>	<i>Incrementi saldo</i>	<i>Decrementi saldo</i>	<i>Importo finale</i>
Fondo dotazione	55.000			55.000
Patrimonio vincolato				
<i>Fondi vincolati destinati da terzi</i>	0	15.861		15.861
<i>Patrimonio vincolato per decisione del O.I.</i>	0	12.416		12.416
Patrimonio libero				
<i>Risultato gestionale da esercizio in corso</i>	0	6.326		6.326
<i>Risultato gestionale da esercizi precedenti</i>	524.541		22.643	501.898
<i>Riserve statutarie</i>	0			0
<i>Riserve da donazioni e lasciti non vincolati</i>	0			0
Totale patrimonio	579.541	34.603	22.643	591.501



In relazione all'origine, alla disponibilità e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto, si espongono le seguenti informazioni:

Descrizione	Importo	Utilizzazione A= aumento fondo di dotazione B= copertura perdite C= attività istituzionali e direttamente connesse	Quota disponibile	Utilizzo nei tre esercizi precedenti
Fondo dotazione	55.000		0	0
Patrimonio vincolato				
<i>Fondi vincolati destinati da terzi</i>	15.861	C	15.861	0
<i>Patrimonio vincolato per decisione degli organi istituzionali</i>	12.416	C	12.416	0
Patrimonio libero				
<i>Risultato gestionale da esercizio in corso</i>	6.326	A-B-C	6.326	0
<i>Risultato gestionale da esercizi precedenti</i>	501.898	A-B-C	501.898	22.643
<i>Riserve da donazioni e lasciti</i>		A-B-C		
Totale patrimonio	591.502		536.501	

Il Fondo di dotazione ammonta a € 55.000 ed è rappresentato dai versamenti effettuati dai soci fondatori in sede di costituzione del ONG.

Il Patrimonio vincolato, che ammonta complessivamente a € 28.277 è costituito da fondi ricevuti da privati i quali hanno posto un vincolo di destinazione per € 15.861 e € 12.416 vincolato per decisione del consiglio direttivo relativamente a progetti specifici.

Si precisa che a deduzione del patrimonio vincolato sono stati contabilizzati gli oneri di un volontario all'estero il cui vincolo di spesa è imposto da un accordo fra il volontario e l'Ente, tale importo viene erogato trimestralmente. Tali oneri quindi non transitano per il Rendiconto di gestione. Al fine di avere un quadro esauriente delle singole voci si riepilogano i relativi costi, suddivisi tra attività tipica e attività di supporto, finanziati con fondi vincolati:



In particolare il costo dei volontari.

Volontari

Attività tipica 12.000

Totale spese dei volontari 12.000

Il Patrimonio libero, che al 31.12.2014 è pari a € 515.415, è stato costituito dai risultati di gestione degli esercizi precedenti.

Fondi Vincolati ai singoli progetti

FONDI DI PATRIMONIO NETTO - FONDI VINCOLATI DA CONTRIBUTI NEL 2014							
Progetto	Saldo al 31-12- 2013	Anno 2014					Saldo al 31-12- 2014
		Entrate				Uscite	
		5x1000 2012	Contributi da Enti	Contributi destinati dal C.D	Elargizioni vincolate da terzi	Utilizzo	
ESTERO							
YO Progetto attività formative culturale Koutè				5.014	2.500	7.514	0
LI Progetto CMV cetpro microcredito				4.900		4.900	0
MA Laboratori per giovani carcerati					500	500	0
LI Sostegno CMV Cetpro ATT. EDUCATIVE E FORMATIVE				17.523		17.523	0
AR Progetto CSF incubadora microimpresas solidarias				12.252		12.252	0
TX Sostegno JSF dispensario medico San Lorenzo				9.041	370	9.411	0



LI CMV laboratorio formativo alimentare				6.000	243.641	236.701	12.940
LI Rimborso CMV PN Centro medico Trinidad			5.980			2.205	3.775
LI Prog. Parrocchia La Trinidad Centro de Exercimiento M. Melgar		38.857				38.857	0
BH Sostegno COMI centro accoglienza Betania				3.661	41.372	45.033	0
SP Sostegno COMI Centro infanto Juvenil S. Julia				8.836	3.770	12.006	600
YO Progetto CMV Centro medico sociale Koutè		25.000		82.095	7.720	114.801	14
LI MA YO Progetto invio aiuti umanitari				17.680	1.850	11.313	8.217
AR Sostegno PA.SO.FAT. Attività sociali				1.133	2.000	3.133	0
LI Prog. Parroc. La Trinidad Policlinico					6.874	5.213	1.661
MA Progetto CMV Laboratorio cucito per donne					2.000	2.000	0
LI Prog. Parroc. La Trinidad Centro Desarollo Social Virgen Inmaculada	(52.404)	87.448				35.044	0
MA Progetto CMV sostegno scolastico					15.760	15.019	741
LI Sostegno parroc. La Trinidad Asili					330		330
ITALIA							
IT Contr. Caritas Campo internaz. Eas Quartù				500		500	0



<i>IT Corsi di formazione per soci e volontari</i>				1.797		1.797	0
<i>IT Progetto CMV Nola EAS mostra mondialità</i>				1.216		1.216	0
<i>Totale</i>	<i>(52.404)</i>	<i>151.305</i>	<i>5.980</i>	<i>171.647</i>	<i>328.687</i>	<i>576.937</i>	<i>28.278</i>

Nel corso del 2014 i progetti attivati sono quelli che risultano dalla tabella, che evidenzia i contributi vincolati dai finanziatori nonché quelli vincolati dagli organi istituzionali di CO.Mi.Vi.S. e le relative spese sostenute per realizzare i progetti stessi

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

L'ONG non ha alle dipendenze personale.

Debiti verso fornitori

L'ONG non ha debiti nei confronti di terzi

Debiti tributari

L'ONG svolge esclusivamente attività istituzionale per cui non vi sono debiti tributari.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Non vi sono debiti verso enti previdenziali poiché non vi sono in carico dipendenti.

Ratei passivi

Saldo al 31/12/2013	0
Saldo al 31/12/2014	33
Variazione	33

I ratei passivi si riferiscono a utenze, telefoniche.

RENDICONTO DELLA GESTIONE

Si precisa che tutti i ricavi e tutti i costi rientrano nell'attività istituzionale: nel corso dell'esercizio non è quindi stata posta in essere alcuna attività di tipo commerciale.



Oneri da attività tipiche

La voce "oneri da attività tipiche" non è stata movimentata nel periodo 2014 poiché tutti i costi relativi all'attività tipica e quindi ai progetti vanno a diminuire direttamente la voce di patrimoniale del fondo vincolato a cui si riferisce il progetto.

Oneri finanziari e promozionali

Non vi sono oneri finanziari sui rapporti bancari.

Oneri di supposto generale

Le spese di supporto generale ammontano complessivamente a € 9.479. Le spese per servizi ammontano a € 2.967 e sono principalmente costituite da utenze telefoniche, servizi di spedizione, viaggi e trasferte.

Il costo sostenuto di due volontari all'estero non viene esposta nel Rendiconto della gestione, perché va a diminuire direttamente la voce patrimoniale del fondo vincolato, a cui si riferisce il progetto. Per una descrizione dettagliata di tale voce, si rinvia al commento delle voci patrimoniali.

Tornando alla composizione degli oneri da attività tipiche, gli ammortamenti, pari a € 460, si riferiscono ad attrezzatura varia impiegata nella gestione ordinaria.

Gli oneri diversi di gestione, pari a € 1.882, sono costituiti da spese di tenuta conto corrente bancario per €1.007 e € 875 per quote associative e partecipazione ad eventi istituzionali di FOCSIV.

Si precisa che i membri del Consiglio di Direttivo ed i Revisori dei conti svolgono la loro attività a titolo totalmente gratuito e perciò non hanno percepito, in modo diretto o indiretto, alcun tipo di compenso in denaro, servizi o natura.

Si precisa inoltre che l'IVA sugli acquisti di beni e servizi risulta totalmente indetraibile: essa pertanto è stata computata ad incremento della relativa voce di costo.

PROVENTI

Proventi da attività tipiche

I proventi da attività tipiche ammontano a € 12.266 e comprendono erogazioni liberali ricevuti da privati cittadini, senza vincolo di destinazione.

I contributi incassati (nell'esercizio 2014) del 5 per mille 2012, pari a € 151.305 sono stati interamente ed esclusivamente utilizzate nel corso del 2014 per finanziare attività di formazione nel "Centro de exercimientto M. Melgar" (Lima -Perù), nel "Centro Medico sociale Koutè" (Yopugon- Costa d'Avorio) e "Centro Desarrollo Social Virgen Inmaculada" (Lima Perú). Per quanto riguarda la rendicontazione delle somme del 5 per mille incassate nel 2014 e utilizzate nel 2014, si rinvia a quanto riportato nella sezione "fondi di patrimonio netto vincolati".



Proventi finanziari e patrimoniali

Si tratta degli interessi attivi maturati sui depositi bancari (liberi e vincolati) per € 3.539.

La presente nota integrativa così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Per quanto riguarda l'avanzo di gestione maturato nell'esercizio 2014, pari a € 6.326, proponiamo di destinarlo come segue:

- a Risultato gestionale da esercizi precedenti	€ 6.326;
Totale	€ 6.326;

Porto Viro (RO), 09/05/2015

Il Presidente del Consiglio Direttivo

Ing. Leonardo Zocchi

Leonardo Zocchi

